



Notiziario della Sezione Comunale di Sondrio

ANNO XXV - N. 2 - Giugno 2010 - Sped. in A.P. comma 20/c art. 2 legge 662/96 - Filiale di Sondrio - Periodico semestrale - Proprietario A.V.I.S. (Associazione Volontari Italiani del Sangue - Sezione Comunale di Sondrio) - Direttore responsabile: GUIDO COMBI - Comitato di Redazione: Il Consiglio dell'A.V.I.S. Comunale di Sondrio - Autorizzazione del tribunale di Sondrio n. 235 del 3 ottobre 1985 - Sped. in A.P. comma 20c art. 2 legge 662/96 - Filiale di Sondrio - Stampa: Tip. Bettini - Sondrio - Hanno collaborato per la redazione del giornalino: Antonello Balbini, Fabrizia Vido, Walter Dazio, Nadia Garavatti



Premiati Assemblea Comunale 26 febbraio 2010

**IN CASO DI MANCATO RECAPITO INVIARE
AL CPO DI SONDRIO PER LA RESTITUZIONE
AL MITTENTE PREVIO PAGAMENTO RESI.**

ASSEMBLEA AVIS COMUNALE DI SONDRIO "DOTT. ERMETE ROSSI"

Venerdì 26 febbraio 2010

Ricordiamo, all'inizio di questa relazione, coloro che non ci sono più e che hanno dato tanto all'Avis.

L'orgoglio di essere donatore: questo è lo spirito dal quale parte questa relazione per l'anno 2009 del quadriennio 2009/2012 che mi vede nuovamente presidente dell'Avis comunale di Sondrio. Infatti nella primavera 2009 si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali a tutti i livelli comunale, provinciale, regionale e nazionale.

Il nostro nuovo consiglio direttivo vede l'entrata di nuovi consiglieri (Elena Amonini per Piateda, Massimiliano Pedrotti per Chiesa in Valmalenco, Lina Mondora, poi sostituita da Stefano Lombardi per Colorina, Antonello Balbini, che ha accettato la carica di segretario, Rosanna Moltoni poi sostituita da Luigi Tempra che ha accettato la carica di vice presidente, per Ponte in Valtellina). Confermati gli altri consiglieri: Antonella Valsecchi, quale amministratore, Paolo Folini, per il gruppo di Tresivio, Remo Motta per il gruppo di Ardenno, Costante Motta, per il gruppo di Berbenno di Valtellina, Mauro Paini, per il gruppo di Montagna in Valtellina, Claudio Miotti, Antonio Bettinelli, Ugo Rota, Bruno Nani.

Tornando allo spirito iniziale di questa relazione, mi rendo conto che l'appartenere a questa associazione è per i donatori veramente motivo di orgoglio. L'essere utili alla società, al malato in particolare, li porta ad essere al centro di un processo di consapevolezza per ciò che si sta facendo. La pronta risposta dei donatori, anche molto giovani, alla richiesta di emergenza di sangue ne è l'esempio. È capitato tempo fa che il personale del servizio trasfusionale chiamasse di sabato pomeriggio per un'emergenza e prontamente il nostro servizio chiamato si è attivato per reperire i donatori che avrebbero dovuto donare il lunedì successivo. E la risposta c'è stata, immediata. Grazie, quindi, grazie ai donatori e grazie ai volontari del servizio chiamate che hanno risposto "presente".

I donatori, attraverso una circolare del ministero della salute, sono stati inseriti (con forze dell'ordine, personale sanitario, addetti ai servizi di emergenza), quali soggetti di pubblica utilità e quindi rientranti nella



categoria di persone che avevano la priorità per la vaccinazione contro l'influenza pandemica da virus A/H1N1. In accordo con i medici del servizio trasfusionale è stato distribuito un modulo informativo e di consenso alla vaccinazione, vaccinazione che è stata gratuita ma volontaria. L'obiettivo è stato quello di non lasciare senza supporto trasfusionale gli ammalati e quindi di "garantire comunque le prestazioni trasfusionali appropriate in regime di emergenza e urgenza" come indicato dalla circolare ministeriale stessa.

Altro motivo di orgoglio, e questo riguarda tutta l'associazione, è la sistemazione del nuovo servizio trasfusionale. Da novembre 2009 è in attività il nuovo centro che accoglie i donatori di sangue. Finalmente dopo anni di attesa, l'Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna ha stanziato un finanziamento per l'ampliamento e la ristrutturazione del servizio trasfusionale. È stata spostata la sede donazionale, che ora si trova al 2° piano del padiglione est dell'ospedale di Sondrio. L'Avis si è impegnata a contribuire agli arredi e quindi alla sistemazione dell'accoglienza dei donatori al fine di migliorare le attese e rendere più confortevole la sala ristoro. E finalmente abbiamo il nuovo servizio trasfusionale. Tutto nuovo e soprattutto possiamo proprio dire che siamo anche a casa nostra. Tutte le sezioni della provincia hanno aderito a questo progetto e la nostra sezione ha contribuito versando all'Avis provinciale di Son-

drio, che si è fatta promotrice del progetto, la quota di nostra competenza pari a oltre Euro 10.000,00, calcolati sulla base delle donazioni effettuate nel 2008 moltiplicate per un contributo di almeno Euro 2,00. Al completamento dell'arredo hanno contribuito anche enti e istituzioni ai quali l'Avis provinciale ha fatto richiesta di contributo. Il risultato è un servizio trasfusionale moderno ed efficiente che è stato inaugurato ufficialmente il 14 novembre dello scorso anno, alla presenza dei vertici dell'Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna, delle Avis della provincia di Sondrio e di tutti i rappresentanti degli enti che hanno contribuito alla realizzazione di questa opera.

Un grazie doveroso all'architetto e donatore, Fabrizio Garlaschelli, che accettando il nostro invito, ha realizzato con professionalità un ambiente funzionale e accogliente.

LA NOSTRA SEZIONE

Alla data del 31 dicembre 2009 eravamo 2833 soci (2717 soci donatori e 116 soci prima donazione) con 4730 donazioni (2821 di sangue intero, 1863 di plasma e 46 di piastrine) suddivisi negli 8 gruppi che compongono la sezione di Sondrio.

Nei primi sei mesi dell'anno sono state privilegiate le donazioni di plasma su quelle di sangue: infatti le donazioni di plasma sono state 1053 e quelle di sangue 1204, nella seconda metà dell'anno invece sono state ripristinate le richieste di sangue intero

Anno 2009					
	Donatori	Donazioni	Sangue	Plasma	Piastrine
Ardenno	91	147	89	57	1
Berbenno di Valtellina	173	267	157	110	
Chiesa in Valmalenco	163	279	187	91	1
Colorina	156	244	155	89	
Piateda	107	201	107	91	3
Montagna in Valtellina	184	343	202	140	1
Ponte in Valtellina	133	228	135	90	3
Tresivio	98	166	97	67	2
Sondrio	1728	2855	1692	1128	35
Totale	2833	4730	2821	1863	46

con 1617 donazioni e 810 di plasma. Per riallacciarmi all'orgoglio iniziale, devo anche aggiungere che il servizio trasfusionale dell'Azienda è considerato scorta strategica della Regione Lombardia e i nostri donatori sono parte integrante di questa realtà.

L'attività promozionale dell'Avis di Sondrio prosegue senza sosta. A febbraio 2009 abbiamo organizzato insieme all'Ufficio Scolastico Provinciale il convegno "La scuola e l'Avis per la promozione della cultura della solidarietà tra i giovani" con la partecipazione del prof. Piero Cattaneo, autore del volume "Book della Solidarietà" finanziato dall'Avis Nazionale. Nell'autunno/inverno 2009/2010 è iniziata la distribuzione presso i panifici del comune di Sondrio e dei comuni dei nostri gruppi (Ardenno, Berbenno di Valtellina, Chiesa in Valmalenco, Colorina, Montagna in Valtellina, Piateda, Ponte in Valtellina e Tresivio) di sacchetti di carta per alimenti con il logo Avis, il numero verde Avis Sondrio e una frase che promuove la donazione di sangue. L'iniziativa ha avuto il patrocinio dell'Unione Artigiani della provincia di Sondrio. Il 31 maggio 2009, in occasione della giornata nazionale dello sport, organizzata dal CONI, siamo stati invitati con il nostro gazebo per promuovere la vita sana e sportiva che si coniuga con la nostra promozione di vita sana ai fini della donazione.

A dicembre 2009 siamo stati protagonisti della giornata del volontariato durante il tradizionale appuntamento chiamato "Volemes ben". Presenti i nostri volontari e distribuzione di gadget, sempre ben accolti da numeroso pubblico.

Inoltre siamo stati premiati dal Sindaco del Comune di Sondrio con una pergamena dedicata alle associazioni di volontariato presenti e operanti sul territorio comunale quale ringraziamento per l'impegno profuso nello sviluppo della comunità locale.

Anche la scuola è un nostro appuntamento fisso: il personale del liceo scientifico

di Sondrio richiede tutti gli anni la nostra presenza per un paio di giornate dedicate al volontariato e alla donazione di sangue. I ragazzi a classi riunite seguono la lezione suddivisa tra le spiegazioni scientifiche di un medico del servizio trasfusionale e i nostri volontari che introducono ai ragazzi il concetto di volontario sia come donatore di sangue sia come colui che segue l'attività associativa della sezione.

Anche quest'anno le feste del donatore sono state un momento di aggregazione che ci permette di ringraziare, festeggiando insieme, l'impegno del dono del sangue. Non mi stancherò mai di ricordare che il sangue è essenziale e molti sono i beneficiari di trasfusioni; senza la disponibilità di sangue non sarebbero realizzabili gli interventi chirurgici, i trapianti, le terapie per l'emofilia. E non mi stancherò mai di ricordare che il sangue è donato volontariamente, periodicamente e soprattutto non viene dato alcun compenso per la donazione. Da qui il nostro impegno costante per promuovere la donazione sicura: vita sana, non far uso di droghe e rapporti protetti sono i cardini per fare il donatore di sangue e donare sangue sicuro.

Fondamentale ricordare anche che il dono del sangue è anonimo e da qui la certezza che nella sacca di sangue non c'è distinzione di sesso o nazionalità.

Grande impegno per i nostri volontari della sezione che a ottobre 2009 sono stati chiamati ad un servizio straordinario per reindirizzare i donatori a Sondalo, a causa dell'inagibilità del servizio trasfusionale dovuto ad un incendio che si era sprigionato nei pressi del servizio stesso. I donatori hanno risposto positivamente all'emergenza e a loro va naturalmente il nostro ringraziamento.

Importante anche l'incontro organizzato dal sindaco del comune di Albosaggia che ci ha coinvolto in una serata a dicembre 2009 presso la sala del consiglio comunale

dedicata a coloro che hanno compiuto i diciotto anni. Il sindaco ha regalato ai ragazzi la Costituzione e l'Avis ha consegnato l'etilometro, con valore simbolico per ricordare ai ragazzi quanto è importante gestire le proprie azioni con responsabilità.

Responsabilità che coinvolge tutti i donatori in quanto la donazione di sangue sicuro è l'obiettivo finale del gesto del volontario. Sangue sano per curare coloro i quali ne hanno bisogno, quindi stili di vita corretti lontano da droghe e da eccessi.

Abbiamo realizzato anche una promozione Avis indiretta durante il tradizionale concerto di Natale presso l'auditorium Torelli; infatti abbiamo fatto conoscere al grande pubblico il dott. Hilary Boma Venusto, già direttore sanitario della nostra sezione che ora sta proseguendo con la sua missione per portare un aiuto in Sudan nel suo villaggio natale. L'Avis ha permesso a due ragazzi sudanesi di studiare e di diplomarsi infermieri e sono loro che aiutano il dottor Boma Venusto nella sua missione medica.

Il volontariato non si realizza esclusivamente con i donatori, ma anche con chi è alle spalle del donatore e che in silenzio fa in modo che la macchina amministrativa dell'Avis funzioni. Il donatore che si reca a donare forse non sa che ci sono decine di volontari che si avvicendano negli uffici amministrativi della sezione per fare in modo che il donatore si rechi al servizio trasfusionale con una convocazione perfetta.

Grazie quindi di cuore ai volontari della sezione, ai donatori, al direttore sanitario, e ultimo ma non meno importante al consiglio direttivo, che vigila costantemente sul mio operato.



Premiazione con spilla d'oro a Sergio Parisi

I COMPONENTI DEL SANGUE: IL PLASMA

PERCHÈ DONARE PLASMA

Il plasma rappresenta circa il 55% del volume del sangue. È un liquido trasparente di colore giallo paglierino costituito per il 90% da acqua e per il 10% da sostanze necessarie per il metabolismo e la vita quali proteine (albumina, fattori della coagulazione, immunoglobuline), lipidi, zuccheri, ormoni e sali minerali.

PROTEINE PLASMATICHE: FUNZIONI PRINCIPALI

Albumina (costituisce il 50% delle proteine plasmatiche):

- Trasporta diverse componenti del sangue e sostanze nutritive
- È responsabile del bilancio idrico e della pressione oncotica e quindi della distribuzione dei liquidi dell'organismo.

IMMUNOGLOBULINE E SISTEMA DEL COMPLEMENTO

- Stimolano e rafforzano la funzione di difesa dei globuli bianchi

FATTORI DELLA COAGULAZIONE

- Insieme con le piastrine intervengono nel processo della coagulazione

LA DONAZIONE DI PLASMA

La plasmaferesi produttiva

La plasmaferesi produttiva è una donazione moderna e altamente specializzata che viene effettuata con apparecchi particolari detti separatori cellulari. I separatori cellulari, mediante appositi filtri, consentono di separare il sangue prelevato ai donatori in plasma che viene convogliato in un'apposita sacca di raccolta e le nelle componenti corpuscolate del sangue (globuli rossi, globuli bianchi e piastrine) che opportunamente diluite vengono restituite al donatore. La donazione di plasma mediante procedura aferetica dura in media dai 30 ai 45 minuti ed è caratterizzata da diversi cicli di prelievo, separazione e reinfusione. Tutte le fasi della procedura vengono effettuate in perfetta sterilità garantendo così la massima sicurezza per il donatore e per il paziente che riceve il plasma donato. La donazione di plasma quindi sottrae all'organismo prevalentemente liquidi, che vengono rimpiazzati al termine della procedura mediante l'infusione di soluzione fisiologica ed una piccola porzione di proteine, la cui perdita viene rapidamente neutralizzata nel giro di poche ore o al massimo di qualche giorno.

PERCHÈ DONARE PLASMA

Il plasma ha un ampio e vario impiego terapeutico. Una parte del plasma donato, prevalentemente di gruppo AB, viene conservato in appositi congelatori per uso clinico: la trasfusione di plasma si rende necessaria in poche, ma gravi, condizioni patologiche quali ad esempio la coagulazione intravascolare disseminata, le emorragie massive inarrestabili e in quelle situazioni in cui si rendono necessarie procedure di "scambio plasmatico".

La maggior parte del plasma donato però viene ceduto alle industrie farmaceutiche per ricavarne i cosiddetti farmaci plasma derivati: agenti terapeutici molto importanti che in alcuni casi possono rappresentare dei veri e propri "farmaci salvavita".

Questi sono:

- **Albumina:** è utilizzata in varie condizioni patologiche ad esempio nella peritonite batterica spontanea, nella paracentesi per ascite, nell'ittero neonatale grave, nelle ustioni, nella sindrome nefrosica.
- **Immunoglobuline:**
- generiche vengono impiegate nelle gravi ipogammaglobulinemie primitive o secondarie, nelle patologie dipendenti da meccanismi autoimmunitari
- specifiche vengono impiegate per la prevenzione e la cura di infezioni come il tetano, l'epatite virale B, la malattia emolitica neonatale.
- **Fibrinogeno:** essenziale per la coagulazione e carente in certe situazioni congenite o acquisite;
- **Fattori della coagulazione:** in particolare il fattore VIII e IX per la cura



dell'emofilia A e B ed i fattori II, VII, X che possono essere carenti in certe malattie del fegato.

Attualmente l'Italia non è autosufficiente: infatti il fabbisogno di farmaci plasmaderivati è soddisfatto solo in parte dalle donazioni italiane, per questo siamo costretti a ricorrere all'importazione da altri Paesi.

CHI PUÒ DONARE

Chiunque è idoneo a donare sangue può donare plasma, è sufficiente:

- Avere un'età tra i 18 e i 55 anni
- Pesare almeno 50 kg
- Essere in buona salute
- Non avere rapporti sessuali a rischio
- Non fare uso di droghe

Non solo, dato che la donazione di plasma è meno "impegnativa" per l'organismo, la legge prevede intervalli tra due donazioni più brevi rispetto a quelli per la donazione di sangue.

DONARE PLASMA E SANGUE è un gesto gratuito e di civiltà. Non si dona per amicizia o per denaro, ma si dona per solidarietà umana.

Ringraziamo la dottoressa Danila Rigamonti, medico del Servizio Trasfusionale dell'AOVV, sempre molto cortese e disponibile.

GITA SOCIALE AVIS DI POGGIRIDENTI

L'AVIS di Poggiridenti organizza per il giorno 25 luglio gita sociale sul Lago d'Isèo - e più precisamente a Monte Isola.

Programma:

- ore 7.00 partenza dal piazzale del Bar Paolino a Poggiridenti piano;
- ore 9.30 arrivo a Capo di Ponte per visita alle incisioni rupestri;
- ore 11.00 partenza per Monte Isola (si raccomanda la puntualità per non perdere il traghetto)
- ore 12.30 arrivo alla partenza del traghetto
- ore 13.00 si mettono le gambe sotto il tavolo (sperando di essere serviti) per chi riuscirà a toglierle (le gambe) passeggiata di smaltimento nei pressi del porticciolo
- ore 16.00 (per chi vuole) rientro in Valtellina.

Quota prevista, tutto compreso euro 60,00

Il menù sarà a base di pesce, chi non lo gradisce, assieme alla prenotazione avvisi per un menù alternativo. La prenotazione è obbligatoria con il versamento di una caparra di euro 30,00, entro il 15 luglio, chiamando i numeri 320/9310871 / 320/9310871 (Walter) oppure 329/2280345 / 329/2280345 (Nadia).

PROTOCOLLI PER L'ACCERTAMENTO DELLA IDONEITÀ DEL DONATORE DI SANGUE E DI EMOCOMPONENTI

Ministero della Salute - DECRETO 3 marzo 2005 (GU n. 85 del 13-4-2005)

omissis

Criteri di esclusione permanente e temporanea del candidato donatore ai fini della protezione della salute del ricevente

Esclusione permanente - Il candidato donatore affetto o precedentemente affetto da una delle sottoelencate patologie o condizioni deve essere dichiarato permanentemente non idoneo alla donazione di sangue o di emocomponenti ai fini della protezione della salute del ricevente.

CRITERI DI ESCLUSIONE PERMANENTE

Malattie infettive

- Epatite C - Epatite B (eccetto persone divenute
- HBsAg negative eHBsAb positive) - HIV1-2
- HTLV I/II - Babesiosi - Lebbra - Kala
- Azar (Leishmaniosi viscerale)
- Tripanosoma Cruzi (M. di Chagas)
- Sifilide - Epatite ad eziologia indeterminata

Encefalopatia Spongiforme Trasmissibile

(TSE) - (per es. Morbo di Creutzfeldt - Jakob, nuova variante del Morbo di Creutzfeldt-Jakob). Persone con antecedenti medici o familiari che comportano un rischio di contrarre TSE, compresi donatori che hanno subito il trapianto della cornea e/o della dura madre e/o che in passato sono stati curati con medicinali estratti da ghiandola Pituitaria umana; candidati donatori che hanno soggiornato nel periodo dal 1980 al 1996 per piu' di 6 mesi cumulativi nel Regno Unito; candidati donatori che hanno ricevuto trasfusioni alle guenche nel Regno Unito dopo il 1980.

Assunzione di sostanze farmacologiche

Ogni antecedente di uso non prescritto di sostanze farmacologiche per via IM, EV o tramite altri strumenti in grado di trasmettere gravi malattie infettive, comprese sostanze stupefacenti, steroidi o ormoni a scopo di culturismo fisico.

Riceventi xenotrapianti - Comportamento

sessuale - Persone il cui comportamento sessuale le espone ad alto rischio di contrarre gravi malattie infettive trasmissibili con il sangue.

Alcolismo cronico - Esclusione Temporanea - In presenza di una delle sottoelencate patologie o condizioni il candidato donatore deve essere dichiarato temporaneamente non idoneo alla donazione di sangue o di emocomponenti per un periodo di tempo di durata variabile in funzione della patologia o condizione rilevata.

Infezioni: dopo malattia infettiva i donatori sono esclusi dalla donazione per almeno 2 settimane a decorrere dalla data della completa guarigione clinica. Si applicano tuttavia i seguenti periodi di esclusione per le infezioni indicate in tabella:

- Glomerulonefrite acuta = 5 anni dalla completa guarigione.
- Brucellosi = 2 anni dalla completa guarigione.
- Osteomielite = 2 anni dalla completa guarigione.
- Febbre Q = 2 anni dalla completa guarigione.
- Tubercolosi = 2 anni dalla completa guarigione.
- Febbre Reumatica = 2 anni dopo la cessazione dei sintomi in assenza di cardiopatia cronica.
- Toxoplasmosi Mononucleosi |
- Infettiva M. di Lyme = 6 mesi dopo la data di guarigione.
- Febbre > 38 °C = 2 settimane dopo la cessazione dei sintomi.
- Affezioni di tipo influenzale = 2 settimane dopo la cessazione dei sintomi.

Esclusione dalla donazione di sangue intero, emazie e piastrine per i 3 anni successivamente al ritorno dall'ultima visita in zona endemica a condizione che la persona resti asintomatica. È ammessa la donazione di plasma da inviare al frazionamento industriale (*). Possono donare plasma da inviare al frazionamento industriale (*). - individui con pregressa malaria 6 mesi dopo aver lasciato la zona di endemia- visitatori asintomatici di zone endemiche. (*) A condizione che siano adottate misure per escludere l'uso clinico del plasma.

- Malaria = (individui che sono vissuti in zona malarica nei primi 5 anni di vita o per 5 anni consecutivi della loro vita
- Virus del Nilo Occidentale (WNV) = 28 giorni dopo aver lasciato una zona con casi di malattia nell'uomo nell'anno in corso nei periodi di epidemia, 28 giorni dopo la risoluzione dei sintomi in casi in

cui il donatore abbia contratto un'infezione WNV.

- Viaggi in zone endemiche per malattie tropicali = 3 mesi dal rientro (valutare lo stato di salute del donatore dopo il rientro)

ESPOSIZIONE A RISCHIO DI CONTRARRE UN'INFEZIONE TRASMISSIBILE CON IL SANGUE

- Esame endoscopico con strumenti flessibili
 - Spruzzo delle mucose |con sangue o lesioni da ago
 - Trasfusioni di emocomponenti o somministrazione di emoderivati (*) - Trapianto di tessuti o cellule di origine umana (*)
 - Tatuaggi o body piercing
 - Agopuntura, se non eseguita da professionisti qualificati con ago usa e getta
 - Persone a rischio dovuto a stretto contatto domestico con persone affette da epatite B
 - Rapporti sessuali occasionali a rischio di trasmissione di malattie infettive
 - Rapporti sessuali con persone infette o a rischio di infezione da HBV, HCV, HIV.
 - Intervento chirurgico maggiore (* 4 mesi, dall'ultima esposizione al rischio.)
- (*) La patologia di base per la quale il candidato donatore ha ricevuto trasfusioni di emocomponenti o somministrazione di emoderivati o è stato sottoposto a trapianto di tessuti o cellule di origine umana o è stato sottoposto ad intervento chirurgico maggiore, rappresenta criterio prevalente ai fini della sospensione, poichè anche da detta patologia di base puo' derivare l'indicazione ad un tempo definito o permanente di sospensione.

VACCINAZIONI

- Virus o batteri vivi attenuati = 4 settimane
- Virus, batteri o rickettsie inattivati/uccisi = 8 ore se il soggetto è asintomatico.
- Tossoidi = 48 ore se il soggetto è |asintomatico.
- Vaccini dell'Epatite A e B = 48 ore se il soggetto è asintomatico e se non vi è stata esposizione.
- Rabbia = 48 ore se il soggetto è asintomatico e se non vi è stata esposizione. Se il vaccino è stato somministrato dopo l'esposizione, esclusione per 1 anno.
- Vaccini dell'encefalite da zecche = Nessuna esclusione se il soggetto sta bene e se non vi è stata esposizione

ALTRE ESCLUSIONI TEMPORANEE

- Intervento chirurgico minore = 1 settimana
- Cure odontoiatriche= Cure di minore entità da parte di dentista o odontoiagista esclusione per 48 ore. (N.B.: l'estrazione, la devitalizzazione ed interventi analoghi sono considerati interventi chirurgici minori).
- Terapie= Rinvio per un periodo variabile di tempo secondo il principio attivo dei medicinali prescritti, la farmacocinetica e la malattia oggetto di cura
- Situazioni epidemiologiche particolari = Esclusione conforme alla (per esempio focolai di malattie) situazione epidemiologica
- Allergie a farmaci =Con particolare riguardo alla penicillina. Rinvio di un anno dopo l'ultima esposizione

Possono sussistere ulteriori ragioni per il rinvio temporaneo di un donatore ai fini della protezione dei riceventi la donazione: la decisione relativa alla durata del periodo di rinvio spetta al medico responsabile della selezione

FESTA A POGGIRIDENTI

L'Avis di Poggiridenti con la collaborazione dell'Avis di Sondrio organizza per

**Venerdì 16 luglio 2010
alle ore 21.00**

(dietro le scuole di Poggiridenti al piano) una serata in compagnia, tanta musica ed allegria con i cantanti Cristian e Alberto (in caso di pioggia la festa si terrà in palestra).

Vi aspettiamo numerosi
Per info: Walter 320 9310871

Il direttore sanitario
Dott. Hilary Boma
è a disposizione dei soci
presso la sede
in via Lambertenghi 4.

Orario uffici
Dalle ore 16.30 alle ore 19.30 dal lunedì
al venerdì

CONSIDERAZIONI DEL PRESIDENTE

Pochi di voi conoscono Paolo Nobili, Silvana Dell'Avanzo e Angelo Caslini: sono tre volontari della sezione di Sondrio che si occupano del programma informatico che gestisce la convocazione dei donatori e della gestione amministrativa della sezione. La loro opera volontaria permette di gestire in modo perfetto la banca dati dei donatori. I donatori della sezione di Sondrio sono 2833, quindi i nostri amici gestiscono un

data-base notevole, lo stesso che permette ai donatori di essere inviati al servizio trasfusionale dell'ospedale di Sondrio per la donazione.

Per Angelo, Silvana e Paolo, qualche volta, non esistono sabato e domenica perché rispondono sempre presente alle richieste di aiuto. Grazie, quindi, ad Angelo, Silvana, Paolo e a tutti i volontari che in silenzio fanno un grandissimo lavoro.



Paolo



Silvana



Angelo

GITA AL MONTE STORILE (mt. 2471)

Le sezioni comunali dell'AVIS SONDALO e SONDRIO organizzano per domenica 15 agosto 2010 una gita al Monte Storile spettacolare balcone sulla Valtellina e cresta di confine tra Sondalo e la Val Grosina.

Partenza da Sondrio alle ore 8,00 con le proprie auto per raggiungere Grosio e iniziare la salita verso Fusino per raggiungere, passando da Eita mt. 1703, il Rifugio Redasco a quota mt. 1976.

In prossimità della chiesetta degli alpini lasceremo le auto per incamminarci alle ore 9,30 lungo il sentiero (facile ore 1,30) che ci porterà fino al Passo della Forcola mt.2208. Lungo il filo della montagna raggiungeremo la croce del Monte Storile dalla quale potremmo ammirare il paese di Sondalo, la Val Grosina e la parete sud della Cima Viola. Tutt'intorno numerosi i resti dei trinceramenti della grande guerra, punto strategico e difensivo in caso di sfondamento del fronte dello Stelvio. Dopo aver ammirato questo panorama grandioso, per chi vorrà scendere al Rifugio, ci sarà la possibilità di gustare

polenta e salsicce cucinate dallo Sci Club Sondalo in occasione della festa dell'Alpe Redasco organizzata dalla Pro Loco Sondalo. Per gli Avisini una giornata in allegria da non perdere!

Le iscrizioni si ricevono presso le sezioni Avis di Sondalo tel.0342801098 e Sondrio tel. 800593000 entro lunedì 2 agosto 2010. In caso di maltempo la gita sarà annullata. Costo pranzo euro 15,00.



www.avisprovincialesondrio.it

NUMERO VERDE AVIS DI SONDRIO 800593000

avissondrio@avisprovincialesondrio.it